

La nuova legge urbanistica regionale e il PAT

Comune di Casalserugo



Il governo del territorio è stato profondamente innovato nei contenuti e nelle forme con la legge regionale di **riforma urbanistica** n. 11 del 23 Aprile 2004, che propone accanto alla pianificazione a livello regionale e provinciale, un livello di pianificazione comunale con l'obiettivo di valorizzare l'autonomia del Comune .

La nuova legge mantiene i meccanismi della pianificazione a cascata, dal livello regionale (Piano territoriale di coordinamento regionale o PTRC) a quello provinciale (Piano territoriale di coordinamento provinciale o PTCP), mentre a livello comunale introduce dei nuovi strumenti quali il **PATI – Piano Assetto Territorio Intercomunale, il PAT – Piano Assetto Territorio comunale ed il PI – Piano degli Interventi**.

Sparisce, infatti, il tradizionale Piano regolatore comunale (PRG) che verrà sostituito da un modello di pianificazione urbanistica comunale articolato in:

- **Piano di Assetto del Territorio (PAT)** di durata decennale, è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche destinazioni e i vincoli di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi indicati nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale;
- **Piano degli Interventi (PI)** di durata quinquennale, è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.

Il PAT comunale di Casalserugo, a differenza del PRG, è uno strumento di indirizzo, vale a dire che non è piano operativo ma un piano che indica le aree potenzialmente trasformabili e le aree di tutela del territorio.

Il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento più vicino all'attuale PRG e dà operatività alle scelte strategiche del PAT e assorbe anche l'attuale programma pluriennale di attuazione (PPA) e il piano triennale delle opere pubbliche. Individua quindi le aree di completamento e i nuovi piani attuativi, definisce le aree a servizi ed infrastrutture, rivede i regolamenti e le norme di attuazione degli interventi per l'intero territorio comunale.

Si attua sia con interventi diretti, sia attraverso Piani di lottizzazione, Piani di Recupero, ecc.

La nuova legge urbanistica prevede che più Comuni che presentano caratteristiche territoriali simili, possono sviluppare una pianificazione comune.

Così è stato redatto il PATI della Comunità Metropolitana di Padova che, oltre al Comune di Casalserugo, comprende i Comuni che costituiscono l'area che circonda il nostro capoluogo e, in data 17.11.2008, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali, assieme ai rappresentanti della Provincia e della Regione, hanno sottoscritto gli elaborati del P.A.T.I. della Comunità Metropolitana di Padova.

Il Comune di Casalserugo con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 27.01.2009 ha adottato il P.A.T.I.

In data 06.05.2009, il Consiglio comunale ha adottato il Piano di assetto del territorio (Pat).

Gli elaborati, corredati dal rapporto ambientale (Valutazione ambientale strategica - Vas), sono depositati, unitamente alla deliberazione di adozione, in libera visione al pubblico dal 18 Maggio 2009 al 17 Giugno 2009 e fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito del Piano, chiunque può formulare osservazioni (cioè **entro il 17 Luglio 2009**).

Gli atti sono consultabili, oltre che nel Sito Internet del Comune, anche presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, durante l'orario di apertura al pubblico.

Le osservazioni accoglibili devono configurarsi come osservazioni portatrici di interessi collettivi, coerenti con gli obiettivi del documento preliminare e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del piano.

Le osservazioni saranno discusse e valutate nell'ambito di una **conferenza di servizi** alla quale partecipano i rappresentanti del Comune, della Regione e della Provincia.

La **conferenza di servizi** si esprime sul Piano e sulle osservazioni presentate e qualora si riscontri il consenso della Regione e del Comune il Piano si intende approvato ed è ratificato dalla Giunta Regionale.

Il Piano diventa efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'assessore all'Urbanistica
Arch.Cecchinato Matteo

Il Sindaco
Dott.ssa Elisa Venturini